

388350

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 7201

Brindisi, li 9/8/61

AL SIG. Guadalupe Corino

Lotto 26 Scale B Int. 8

Via Canella

Brindisi

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.949 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 5.6.

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 11.893 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi

£ 1.949 vano per vani 5.6 £. 10.915

b- Canone consumo acqua normale..... £. 500

c- Contributo per illuminazione scale..... £. 150

d- I.G.E. 3% solo su a)..... £. 328

11.893

TOTALE LIRE =====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooOoo-----

Prot.n° 4325

Uff. Amm.vo

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Brindisi, li - 4 MAR. 1960

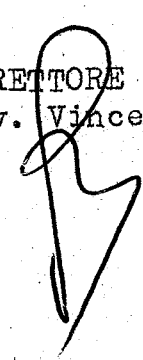
Al Sig. Gnadalupi Corino

Via Caselle n. 8/B lat. 36°

BRINDISI

Si ~~tras~~mette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.-

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)



Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

..... vol. delle denunzie
..... del campione unico

47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

Dimora di ciascuno.

Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

Hanno avuto oppure avranno.

Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt o(1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimoranti e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o denunzianti e (3) ed il

Sig. GUADALUPI COSIMO

..... hanno avuto
convenzioni che (4) 10 - 8 19 63

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 63

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 8/B del 26° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti: L. 10915 mensili anticipate 144610

Reddito catastale la rivalutazione L. 2.587

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1963

DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE
Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì

..... foglio registro Atti privati, ed esatte lire

CASSIERE

Bollo a carico del

IL DIRETTORE

V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattare in Ufficio

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(147 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorant^e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti
convenzioni fra ess^o denunziant^e (3) ed il

Sig. GUADALUPI COSIMO

hanno avuto

convenzioni che (4)

10 - 8

6

esecuzione col giorno (5) 19.....

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Appartamento n. B/8 del 26° lotto

Designazione delle cose locate:
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Durata della locazione:

L. 10.915 mensili anticipate

Corrispettivi pattuiti:

Fatta la presente denuncia in essequio degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 260.

BRINDISI

A , da

27



DENUNZIANTE (7)

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 29 AGO. 1962

19

al N. 2013

col. foglio

registro Atti privati, ed esatte lire

Successivamente

IL CASSIERE (*) Bollo e calendario



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Davide Fasano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrisposizioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----==ooO(O)Ooo==-----

VERBALE di CONSEGNA

-----==-----

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A

Giuseppe Leone

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----0-----

Prot. n° 3478

Brindisi, li 19 GEN. 1960

Uff. Amm.vo

Al Sig.

Giuseppe Cosimo

Via

Luigi Scarno

n° 4

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gi in locazione semplice.-

BRINDISI

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato conces-
so un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Isti-
tuto, sito in Via Conella, lotto 26° scala 8 interno 8.

Detto alloggio è composto di vani utili 4 oltre gli accesso-
ri equivalenti a vani legali 5,6.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto,
Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 45.516.-
come appresso dovute:

a) - Mensilità di fitto e servizi dal <u>10 FEB. 1960</u> al <u>10 MAR. 1960</u>	
£. <u>1.008</u> vano x vani <u>5,6</u>	£. <u>10.125</u>
b) - Canone consumo acqua normale.....	" <u>500</u>
c) - Contributo nelle spese di illumina- zione alle scale.....	" <u>75</u>
d) - I.G.E. 3% su a).....	" <u>304</u>

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO...£. 11.004

e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)...." 33.012

f) - Deposito spese contrattuali....." 1.500

TOTALE.....£. 45.516

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di conse-
gna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 30 GEN. 1960 corrente, sarà dichiarata
rinunciataria dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com.te Ubaldo VALLARINO)



PA/MI/Dc.

139



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome **GUADALUPI Cosimo**

luogo di nascita **Brindisi**

data di nascita **5 Febbraio 1927**

indirizzo attuale **Via Lucio Scarano n. 4 Brindisi**

residente nel comune di **Brindisi**

data di inizio della residenza **sin dalla nascita**

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito. A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

LOCALITA' **Brindisi**

Brindisi

7/4/959.

DATA

Guadalupe Cosimo
FIRMA

Documenti richiesti:	GRUPPO I°	PUNTEGGIO
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo. a ☐ cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto ☐ b ☐ soffitta senza acqua e gabinetto c ☐ Soffitta con acqua e gabinetto ☐ d ☐ Cantina con acqua e gabinetto ☐	
Certificato dell'Ufficio del Genio Civile comprovante la grave pericolosità.	GRUPPO II°	
	☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐	
X	GRUPPO III°	
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie.	Superaffollamento familiari n. mq. Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia. e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II° f ☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto g ☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina. ☐ ☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di	

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq.

II locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

Atto esecutivo di sfratto GRUPPO IV.^o SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore di lavoro attestante da quando ha avuto inizio il rapporto di lavoro. Nel caso si tratti di più datori di lavoro, presentare il libretto di lavoro. 2) Certificato di residenza del Comune ove risiede il nucleo familiare

GRUPPO V.^o

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

h

Residenza a:

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo familiare risieda in comune diverso dal luogo di lavoro del capofamiglia, che non sia collegato con questo, da servizio di trasporto urbano.

Dichiarazione del Direttore del Dispersario Antitubercolare

La circostanza di persona adulta TBC che conviva con bambini, darà diritto ad una valutazione supplementare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

IIII: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagiato alloggio, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

~~In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio~~

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio

alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI



CITTA' DI BRENDIS

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAL REGISTRO DI POPOLAZIONE

che la famiglia d...

è composta come segue:

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	capo	Gradalupi Primo	Pinuolun	5	2	1924				
2	figli	Costa Maria Concetta	"	29	11	1924				
3	figli	Gradalupi Polanola	"	24	5	1955				
4	"	" Aola	"	25	6	1954				

Eventuali annotazioni

ESP

Rilasciata in carta libera per uso

Brindisi.

14-3-1959



L'UFFICIALE D'ANAGR

(Avv. Giuseppe Genoveri)

SINDA CO

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica

che tutti i componenti della famiglia a tergo indicati non sono
iscritti nei ruoli dell'imposta fabbricati, nè in quelli delle
imposte dirette per redditi imponibili superiori a L. 150.000.-
Nel compute del reddito non si tiene conto della quota relativa
ai redditi di lavoro.

Si rilascia per uso assegnazione alloggio.

Brindisi, 18 MAR 1959

Il Direttore



Mod. 103 n. 8219
Esatte L. 340
IL COMPILATORE

DISTINTA DEI DOCUMENTI PRESENTATI

- 1° Domanda di alloggio in locazione semplice in bollo
- 2° Certificato di residenza in bollo
- 3° Certificato di stato di famiglia in bollo
- 4° Certificato dell'Imposte dirette
- 5° Assegno Credito Italiano "Non Trasferibile" di
L. 600 intestato all'I.A.C.P. di Brindisi
- 6° Certificato medico
- 7° Certificato dell'Ufficio Igiene in bollo
- 8° Dichiarazione del proprietario dell'abitazione

Brindisi, 7/4/959. =

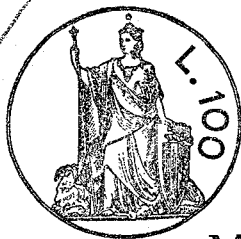
Guadalupe Brindisi

DISTINTA DEI DOCUMENTI PRESENTATI

- 1° Domanda di alloggio in locazione semplice in bollo
- 2° Certificato di residenza in bollo
- 3° Certificato di stato di famiglia in bollo
- 4° Certificato dell'Imposte Dirette
- 5° assegno del Credito Italiano "Non Trasferibile"
di L. 600 intestato all'I.A.C.P. Brindisi
- 6° Certificato medico
- 7° Certificato dell'Ufficio Igiene in bollo
- 8° Dichiarazione del proprietario dell'abitazione

Brindisi 7/4/959.=

Guadalupe Lorusso



MUNICIPIO DI BRINDISI
UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito da questo Ufficio,
è stato accertato che il Sig. GUADALUPI Cosimo abi-
tante in Via L. Serrano, 4; ove unitamente alla sua fa-
miglia composta di quindici persone; occupa tre vani che
presentano le seguenti deficienze:

- 1)-Umidità statica in tutto l'ambiente;
- 2)-Vivono in promiscuità.-

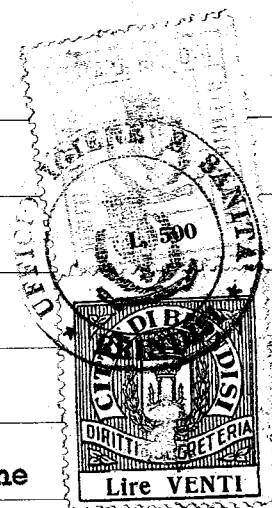
Detta abitazione ai fini igienici-sanitari è da con-
siderarsi antiigienica. +

Brindisi 4 Aprile 1959

L'UFFICIALE SANITARIO

(Dr. Angelo De Masi)

Angelo De Masi





DICHIARAZIONE

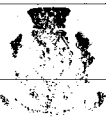
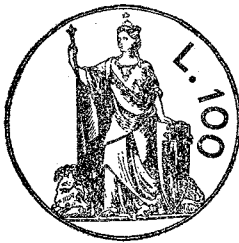
Io sottoscritto GUADALUPI Antonio residente
in Brindisi alla Via Lucio Scarano n. 4. Dichiaro
che sin da 31 Luglio 1954 ho alloggiato, nella mede-
sima abitazione di mia proprietà, mio figlio Cosimo
con la sua famiglia.

Inoltre dichiaro che la mia famiglia é composta
di n. 11 persone e aggiuntala a quella di mio figlio
composta di 4 la coabitazione si é resa impossibile
essendovi a disposizione solo tre vani.

In fede

Brindisi 7 Aprile 1959

Guadalupi Antonio



MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

che il sig.

Giuseppe Genovesi

nato il 5-2-1924 nel Comune di Brindisi
risulta iscritto in questo registro di popolazione
del la nautica ed abitante in Via Scarsa
dal 31-7-1954

Si rilascia per uso alloggio

Brindisi,

14-3-1959

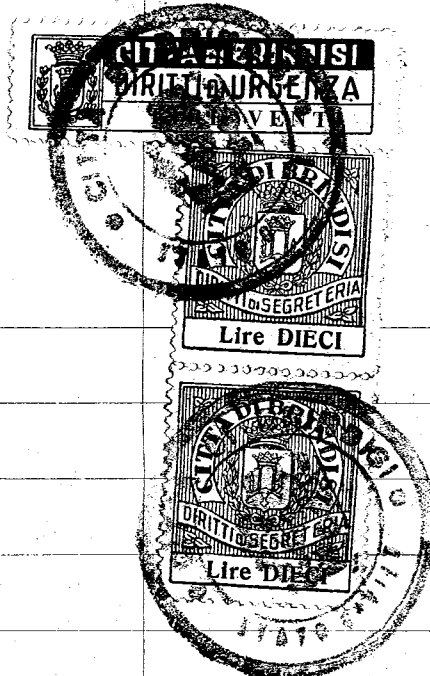
IL CAPO REPARTO

[Signature]

IL SINDACO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovesi)

[Signature]



8888